

TRATTAMENTO MULTIMODALE NEI PAZIENTI CON DIZZINESS CERVICOGENICA: UNA REVISIONE SISTEMATICA.



Alessio Anderle, Elisa Gerola, Noemi Corbetta

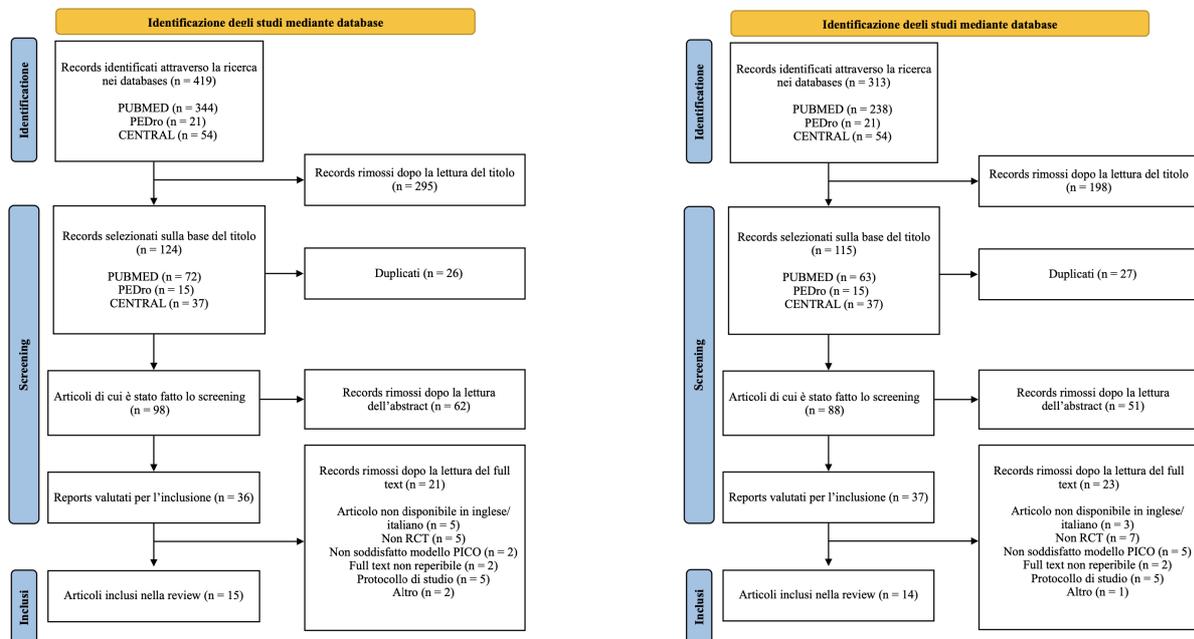
INTRODUZIONE E OBIETTIVI

La dizziness è descritta come una sensazione di disturbato o alterato orientamento spaziale in assenza di una alterata sensazione di movimento. È stato suggerito che la gestione della dizziness cervicogenica dovrebbe essere analoga a quella della cervicaglia. La maggior parte dei pazienti, pertanto, può trarre beneficio da un rigoroso trattamento conservativo basato su terapia manuale, esercizio terapeutico, riabilitazione vestibolare, trattamento farmacologico e agopuntura.

La criticità degli studi pubblicati finora, risiede nel fatto che i suddetti trattamenti sono stati indagati singolarmente e raramente in combinazione tra loro. Alla luce di questo e della poca chiarezza circa il miglior intervento disponibile, lo scopo di questa revisione sistematica è stato quello di determinare quali siano i trattamenti più efficaci e in quale modalità, posologia e combinazione somministrarli nei pazienti con dizziness cervicogenica.

MATERIALI E METODI

La ricerca è stata condotta tra settembre e novembre 2023 nei database biomedici PubMed, PEDro e CENTRAL, ed è stata limitata agli RCTs in lingua inglese o italiana. Non sono state applicate restrizioni circa il periodo di pubblicazione. Sono stati inclusi un totale di 16 articoli scientifici che somministravano terapia manuale, esercizio terapeutico, riabilitazione vestibolare o intervento multimodale in pazienti adulti con dizziness cervicogenica. Gli outcome analizzati sono stati: dolore, intensità e frequenza della dizziness, durata della dizziness, disabilità, qualità della vita, ROM cervicale, equilibrio, Joint Position Sense. Il rischio di bias negli studi è stato valutato utilizzando il Rob 2.0. Sono state utilizzate due differenti stringhe di ricerca per indagare rispettivamente outcomes soggettivi ed outcomes oggettivi.



RISULTATI

La terapia manuale risulta efficace nel migliorare frequenza della dizziness, disabilità correlata alla dizziness, percezione globale dell'effetto del trattamento e ROM cervicale. Se inserita all'interno di un trattamento multimodale in combinazione con l'esercizio terapeutico, determina miglioramenti anche sull'intensità della dizziness. Il trattamento multimodale potrebbe determinare miglioramenti anche per quanto riguarda il dolore cervicale e la disabilità correlata al rachide cervicale. L'esercizio terapeutico da solo, invece, non sembra apportare alcun miglioramento statisticamente significativo negli outcome indagati.

CONCLUSIONI

La terapia manuale da sola o in combinazione all'esercizio terapeutico risulta efficace nel migliorare gli outcome nei pazienti con dizziness cervicogenica. Tuttavia, questi risultati devono essere interpretati con cautela dati i limiti dello studio a causa del numero limitato e dell'eterogeneità degli studi analizzati per quanto concerne la tipologia di intervento. La ricerca futura dovrebbe basarsi su studi controllati randomizzati (RCTs) con programmi di intervento e misure di outcome più omogenei, ma anche con campioni di maggiore dimensione. Inoltre, considerando l'elevato rischio di bias riscontrato dalla maggior parte di essi, incoraggiamo gli autori a condurre studi di alta qualità ed una maggiore standardizzazione.

Study	Randomisation bias	Intended interventions bias	Missing (outcome) data bias	Measure of outcome bias	Reporting bias	Overall risk of bias
Karberg et al., 1996	+	+	+	+	+	+
Malmstrom et al., 2007	+	+	+	+	+	+
Redi et al., 2008	+	+	+	+	+	+
Hansson et al., 2013	+	+	+	+	+	+
Redi et al., 2014	+	+	+	+	+	+
Redi et al., 2015	+	+	+	+	+	+
Treaven et al., 2016	+	+	+	+	+	+
Mousafir et al., 2016	+	+	+	+	+	+
Aylin et al., 2019	+	+	+	+	+	+
Miccarilli et al., 2021	+	+	+	+	+	+
Carrasco-Uribarren et al., 2022a	+	+	+	+	+	+
Carrasco-Uribarren et al., 2022b	+	+	+	+	+	+
Carrasco-Uribarren et al., 2022c	+	+	+	+	+	+
Hermanen et al., 2023	+	+	+	+	+	+
Promthai et al., 2023	+	+	+	+	+	+